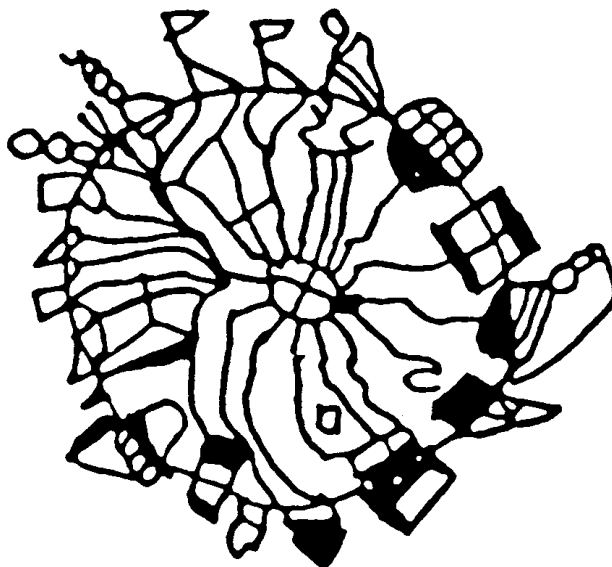


Istituzione del Comune di Reggio Emilia
Scuole e Nidi d'infanzia



Consuntivo 2023
Relazione del direttore

INDICE

Premessa

1.1 Il Coordinamento Pedagogico Territoriale

2 Azioni per corrispondere agli Indirizzi del DUP

2.1 Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e di scuola dell'infanzia

2.2 Implementare l'uso di tecnologie digitali

2.3 Prendersi cura della qualità degli ambienti scolastici

2.4 Promuovere ricerca e innovazione consolidando la competenza formativa in campo nazionale e internazionale

2.5 Consolidare le relazioni cittadine

2.6 La partecipazione: una risorsa per la collettività cittadina

2.7 Ampliare il dibattito pubblico intorno all'infanzia

Conclusioni

1. Premessa

L'anno 2023, dopo il progressivo superamento della pandemia che aveva fortemente segnato gli anni precedenti, è stato caratterizzato da un forte impegno per fare fronte alle difficoltà legate al tema del reclutamento del personale. La situazione si è fatta ancora più complessa a seguito della mancata proroga, introdotta durante l'emergenza sanitaria, rispetto ai vincoli di spesa del personale a tempo determinato, infatti per non superare detto vincolo, disposto dall'art. 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i., la Giunta ha approvato con proprio atto ID 124 del 25 maggio 2023 specifici indirizzi tesi a dare corso ad alcune azioni tra le quali l'avvio di un confronto con i rappresentanti sindacali per l'indizione di diversi concorsi e l'affidamento esterno di 36 figure di collaboratore scolastico a partire da settembre 2023, come misura temporanea.

Questo scenario ha acuito l'annoso problema legato al reclutamento del personale con i titoli necessari all'impiego nei diversi profili professionali richiesti, un problema nazionale che è stato posto in sede regionale al tavolo di confronto 0-6 convocato dalla Regione Emilia-Romagna e da ANCI ai ministeri competenti. Occorre segnalare che si è proceduto alla parziale modifica della dotazione organica dell'Ente sostituendo le figure con rapporto di lavoro a tempo parziale ancora presenti tra gli EDUCATORI, per la progressiva chiusura dei Nidi d'Infanzia part-time, al fine di aumentare le figure a tempo pieno. Questo ha consentito lo scorrimento della graduatoria formatasi con il concorso del 2021 e l'assunzione di 15 educatori\ici a partire da settembre 2023.

Inoltre in collaborazione con il Comune di Modena , si è svolto un concorso per la copertura di 15 posti di Insegnante - Cat. C che ha permesso di rafforzare solo parzialmente il personale a tempo indeterminato, a conclusione della procedura concorsuale sono stati assunti 11 insegnanti, infatti nonostante una graduatoria finale di 30 persone idonee, diverse di queste hanno rinunciato all'assunzione comportando quindi una risposta inferiore al fabbisogno iniziale.

Nel corso del 2023 è stato costante il lavoro del tavolo condiviso tra servizi comunali e convenzionati a gestione indiretta sia per le valutazioni pedagogiche, che sanitarie e amministrative anche tramite il CPT – coordinamento pedagogico territoriale - di cui l'Istituzione ha il coordinamento per tutto il territorio provinciale.

Sul piano nazionale dobbiamo segnalare una progressiva riduzione del Fondo per il sistema integrato zerosei che è passato da € 309.000.000 nel 2022 a € 304.000.000 nel 2023 comportando un taglio per la Regione Emilia Romagna di circa mezzo milione di euro. Il Fondo previsto dal D.Lgs. 65/17 rappresenta un fondamentale strumento di cofinanziamento e sostegno da parte dello Stato per la gestione e la qualificazione dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, la scelta di ridurre progressivamente lo stanziamento si pone in controtendenza rispetto al reale fabbisogno di servizi 0-6 di cui l'Italia ha concretamente bisogno per raggiungere

gli obiettivi europei e per dare risposta al diritto all'istruzione fin dalla nascita.

Infine preoccupano i dati Istat in riferimento alle stime preliminari della povertà assoluta per l'anno 2023 in Italia, pubblicati il 25 marzo 2024, in particolare il dato dei minori in condizione di povertà. Infatti l'incidenza della povertà assoluta individuale per i minori è pari al 14 per cento, il valore più alto dal 2014. In totale sono 1,3 milioni i minori appartenenti a famiglie in una situazione di povertà assoluta. Un dato che richiama tutte le Istituzioni a mettere in campo politiche a sostegno della fragilità anche di tipo economico.

1.1 Il Coordinamento Pedagogico Territoriale

L'anno scolastico 2023 si è caratterizzato con alcuni approfondimenti:

La valutazione della qualità dei nidi d'infanzia è stato il grande frame degli approfondimenti, la tematica della qualità ha rappresentato il filo rosso del percorso. Questa contestualizzazione si iscrive nel processo dell'accreditamento dei Nidi d'Infanzia, promosso dalla Regione.

Il percorso ha coinvolto la quasi totalità dei servizi educativi dello 0/6 del nostro territorio e ci ha offerto una fotografia molto interessante intorno ai bisogni formativi e alle azioni di miglioramento da sviluppare come CPT. Tra maggio e giugno 2023 sono arrivati i report di tutti i nidi d'infanzia che contenevano le riflessioni relative alle tematiche sentite come le più urgenti da approfondire, facendo emergere come la comunicazione con le famiglie e l'outdoor education fossero trasversali e sottolineate tra tutti.

Abbiamo così costruito il nostro piano di formazione 2023-2024 individuando due percorsi.

• COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE :

ha visto come interlocutore il dott. Fiorello Ghiretti, dirigente dell'Ausl di Reggio Emilia, già nostro ospite lo scorso anno, per approfondire il tema della genitorialità attraverso una visione prospettica a partire dalla adolescenza, un incontro intitolato "la prospettiva adolescenziale come ipotesi per favorire lo sviluppo delle competenze genitoriali della prima infanzia, in un'ottica evolutiva: una sfida possibile?" e della dott.ssa Elena Ferrari, pediatra di famiglia e referente di tutti i pediatri, per la presentazione dell'APP BeBa, Benessere Bambini. Una applicazione gratuita a disposizione di tutti i genitori per informare\formare intorno ai temi della salute, della alimentazione, della crescita dei bambini 0\10 anni .

• OUTDOOR EDUCATION

Il percorso si è realizzato con modalità di approfondimento differenti:

lezioni plenarie aperte a educatori, insegnanti, pedagogisti di tutta la Provincia con Stefano Sturloni, già atelierista delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia, con il titolo "Quell'impertinente esistere che educa allo sguardo", e in piccoli gruppi attraverso "passeggiate botaniche" nel territorio provinciale con Viliam Morelli, botanico.

Questi appuntamenti hanno teso a raffinare le competenze osservative delle insegnanti, ad incrementare il glossario, a estendere le curiosità.

Il piano di formazione ha visto anche un approfondimento intorno a due figure di cui ricorre il centenario della nascita, Lorenzo Milani e Gianni Rodari. Ci è sembrato importante riprendere a livello educativo il contributo che entrambi, in modi e tempi differenti, hanno portato e quanto la nostra contemporaneità abbia ancora bisogno del loro sguardo sull'infanzia.

Sono stati organizzati una visita guidata a Barbiana, il 2 ottobre, e un approfondimento a cura del prof. Federico Ruozzi dell'Unimore sul suo libro intitolato "200 lettere. Nel centenario della nascita", il 7 dicembre.

Per quanto riguarda le iniziative dedicate a G. Rodari sono state calendarizzate per il 2024.

Inoltre nel piano di formazione abbiamo anche dedicato un tempo di riflessione alla tematica del genere organizzando una tavola rotonda alla presenza di Margherita Graglia, psicologa e Cecilia Robustelli, linguista.

Sentire l'inglese, il progetto promosso dalla Regione al terzo anno di lavoro continua, i nidi e le scuole dell'infanzia hanno proseguito la ricerca seguendo le proposte condivise con l'Università di Bologna, referente scientifico del progetto.

2. Azioni per corrispondere agli Indirizzi:

Tutti questi contesti hanno orientato le azioni messe in campo dall'Istituzione per raggiungere l'obiettivo affidato all'Istituzione in sede di programmazione:

Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli (DUP 2022 - INDIRIZZO STRATEGICO 2 Città dell'educazione e della conoscenza. Obiettivo 5 – Scuola e Educazione).

Le azioni previste nel Piano Programma hanno teso a mantenere, qualificare e innovare il progetto educativo e la rete dei servizi educativi della città in coerenza con gli indicatori utilizzati in sede di DUP che si riportano. Gli indicatori utilizzati rappresentano la capacità del sistema dei servizi educativi 0/6 (a gestione diretta e indiretta) di mantenere e rafforzare la rete dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia anche alla luce delle trasformazioni dettate sia dai cambiamenti demografici che da alcune mutate condizioni di accesso in particolare per un incremento delle domande sul nido.

A tale proposito è interessante riportare alcuni dati e riflessioni contenuti nel XI^ rapporto sulla coesione sociale in provincia di Reggio Emilia¹:

- Il calo complessivo della popolazione reggiana (525.155 residenti al 31 dicembre 2022) continua come sta avvenendo da 5 anni a questa parte ma con percentuali meno elevate rispetto ai due anni precedenti. Il tasso di natalità continua la sua discesa arrivando al 6,9 (6,7 nati ogni 1000 abitanti);
- Prosegue, nel frattempo, anche la flessione per la scuola dell'infanzia (11.417 iscritti, con meno 201 unità), la primaria (23.408 iscritti contro i 24.224 del 2021) e la secondaria di primo grado, che si porta a 15.758 iscritti, perdendo così 336 unità.

I nidi vedono un innalzamento consistente delle presenze che potrebbe essere dovuto a due fattori:

- Contributi che la Regione Emilia-Romagna ha offerto per le famiglie
- Crollo di molti sostegni parentali (nonni) durante la pandemia non solo per decessi, ma anche per malattie fisiche e psichiche sviluppate a motivo del lockdown e del long covid.

I numeri di domande nei termini per i Nidi, che sono progressivamente aumentati negli ultimi anni, stanno incidendo su alcuni indicatori riportati nel Dup, in particolare diminuisce la percentuale delle domande nei termini a cui viene offerto un posto e aumentano le percentuali di quelle rimaste in lista d'attesa, inoltre, diminuiscono quelle accolte fuori termine. Questa dinamica ha portato alla non attivazione del Bando piccolissimi, per i nati dal 1 giugno 2023 al 30 settembre 2023, proprio per fare fronte, attraverso le misure regionali, alle liste di attesa formatesi con il bando iscrizioni di aprile – giugno 2023. Gli indicatori sono invece per la più parte positivi in riferimento alle scuole dell'infanzia con una percentuale molto alta delle domande accolte nei termini, da sottolineare in particolare il dato dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi che risulta in calo sia sul nido sia sulla scuola indicando una buona capacità di ottimizzare la rete di competenza comunale.

	Valore atteso 2023	Risultato raggiunto al 31/12/2023	Obiettivi raggiunti
<i>Nidi d'Infanzia</i>			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato</i>			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	81%	81%	↕

¹<https://www.emilia.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/informazione-economica/osservatorio-economico-coesione-sociale-legalita-della-provincia-di-reggio-emilia/rapporti-sulla-coesione-sociale-in-provincia-di-reggio-emilia/11deg-rapporto-sulla-coesione-sociale-in-provincia-di-reggio-emilia>

% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	85%	82,25%	↓
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	10%	7,2%	↓
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<3%	0,07%	↑
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<15%	17,74%	↓
Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)	33%	/	/
<i>Scuole dell'Infanzia</i>			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate</i>			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	88%	92,2%	↑
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	92%	96,03%	↑
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	30%	19,19%	↓
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	2,38%	↑
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<7%	3,96%	↑

2.1. Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e di scuola dell'infanzia

Continuare nella ottimizzazione della rete dei servizi educativi

Il tema della risposta alla richiesta di nido e di scuola dell'infanzia delle famiglie in un contesto in continuo cambiamento, caratterizzato da un fenomeno costante di calo della natalità, maggiore mobilità, modifiche significative del mercato del lavoro, minore esigibilità dei diritti, conseguenze della decennale crisi economica-finanziaria a cui si sono aggiunti gli effetti della crisi sanitaria, è un problema che richiede risposte strutturali di medio periodo affiancate da una costante valutazione delle situazioni concrete.

Con questa ottica si è continuato a mettere in campo una serie di iniziative tese ad ottimizzare l'incrocio tra domanda e offerta, in particolare si sono realizzate da settembre 2023, nel sistema comunale a gestione diretta, le seguenti riorganizzazioni:

- attivazione di un'unica sezione mista per età alla scuola dell'Infanzia Prampolini e conseguente congelamento dei posti non coperti;
- attivazione di un piccolo gruppo educativo alla scuola dell'Infanzia Belvedere per consentire ai bambini di 5 anni in uscita la continuità dell'esperienza, dal prossimo anno scolastico la sezione sarà convertita in sezione di nido;

- congelamento della sezione dei 3 anni della scuola d'Infanzia Martiri di Sesso a seguito del forte calo demografico che ha interessato la frazione e apertura di una sezione di nido da gennaio 2024;
- nido Bellelli e Cervi a 4 sezioni da settembre 2023 così da ampliare l'offerta per le fasce dei lattanti\piccoli (nati da marzo 22 a maggio 23).

Con il bando per le iscrizioni all'anno 2023/24, sono stati messi a disposizione tutti i posti della rete dei servizi comunali a gestione diretta e indiretta per totale di 1.322 (erano nel precedente a.e. 1.311 con un incremento di 11 posti) sui nidi e 1.970 sulle scuole d'infanzia (in diminuzione rispetto all'a.s. precedente 2.015 per la maggiore incidenza del calo demografico sulla fascia 3-5 anni), a cui si aggiungono quelli del sistema integrato cittadino (Fism e privati).

A livello di sistema integrato si evidenzia un incremento dei posti nido da 1720 a 1769 e una diminuzione dei posti di scuola dell'infanzia da 4.000 a 3.943.

Nell'anno 2023 sono state confermate le iscrizioni online sia per la Scuola che per il Nido per quest'ultimo ampliando il tempo di iscrizione dal 17 aprile al 5 giugno 2023.

I dati confermano come la rete del sistema pubblico integrato offra una discreta disponibilità di posti per i 2 anni, mentre per i più piccoli, che trovano accoglienza quasi esclusivamente nelle strutture comunali, l'offerta è più limitata. Su questa fascia di età l'Istituzione ha concentrato il proprio sforzo. L'accoglienza delle domande pervenute nei termini con il bando "tradizionale" è stata del 88,83% sul Nido - questa percentuale evidenzia un forte aumento della domanda per il Nido - e del 95,10% nella Scuola.

Le iscrizioni all'anno scolastico 2022/2023 hanno confermato il trend registrato negli ultimi anni con un aumento delle domande di iscrizione per il Nido e una sostanziale tenuta delle domande di iscrizioni per le Scuole dell'Infanzia, nonostante il calo demografico dei residenti in età che passano da 7.250 a 7.095 (-2,14%).

DOMANDE NIDO

2023/24	2022/23
947	*860
lattanti/piccoli 670	lattanti/piccoli 577
medi/grandi 277	medi/grandi 283

supporto a n. 64 famiglie (6,75% su 947 - 6,35% su tutte 1023)

*supporto a n. 84 famiglie (9,76% su 860 - 9,00% su tutte 944)

DOMANDE SCUOLE DELL'INFANZIA

2023/24	2022/23
782	776

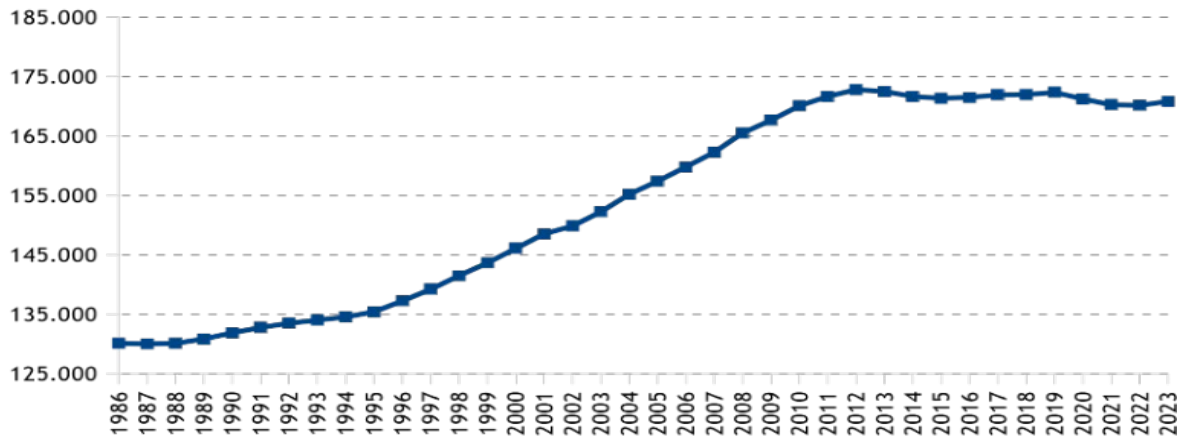
Nel 2023 i nati sono stati complessivamente 1.232 (il saldo naturale è negativo mentre il saldo migratorio è positivo), contro i 1.322 del 2022, il tasso di natalità nel comune capoluogo è del 7,2.

Nel 2023 i bambini residenti da 0-5 anni, come sopra ricordato, erano 7095 e rappresentavano circa il 4,2% della popolazione totale.

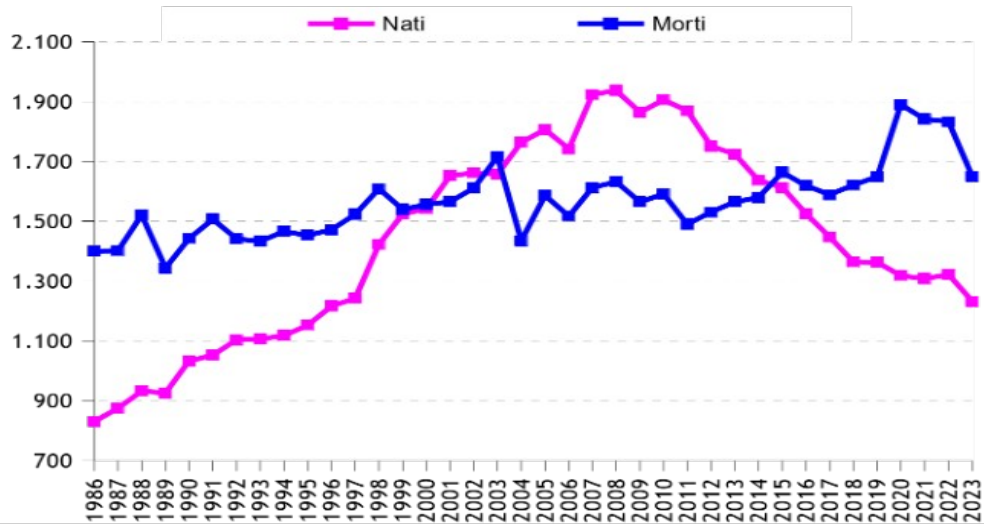
Riportiamo alcune tabelle che sottolineano da un lato la stabilità della popolazione residente al 31 dicembre 2023 pari a 170.833 abitanti in leggerissima ripresa rispetto al 2022, mentre dall'altro mostrano l'incidenza negativa del saldo demografico e la forte decrescita del tasso di natalità a partire dal 2015.

Sul piano nazionale il dato sulla natalità aggiornato a marzo 2024 da Istat ha fatto registrare un'ulteriore riduzione del numero di bambini nati nel 2023: siamo passati dai 393.000 bambini del 2022 ai 379.000 del 2023.

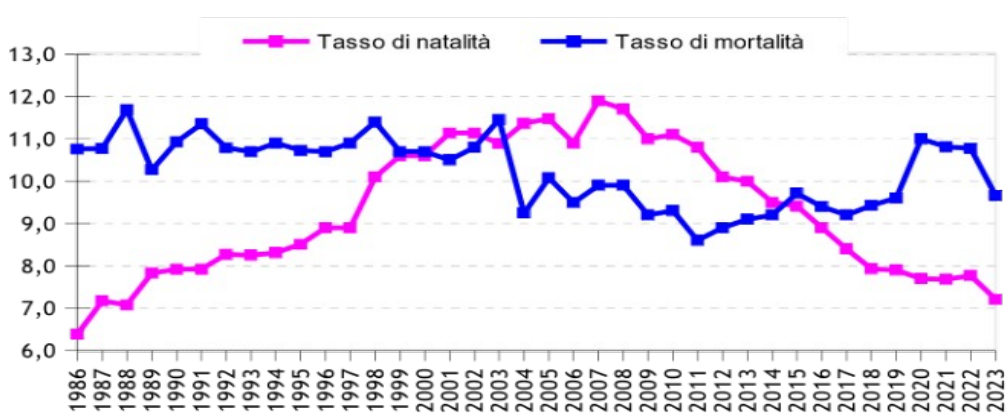
Andamento della popolazione



Movimento naturale



Tassi



Le percentuali di scolarizzazione nell'a.s. 2023/2024 sono in aumento rispetto all'anno scolastico precedente e si attestano al nido al 57,12% e nella scuola dell'infanzia al 98,62%.

Anno scolastico	Scolarizzazione Nidi (n. posti)	Tasso di scolarizzazione nidi	Scolarizzazione Scuole infanzia (n. posti)	Tasso di scolarizzazione scuola
2016/2017	1.643	43,2%	4.627	90,8%
2017/2018	1.631	43,9%	4.503	90,8%
2018/2019	1.645	47,1%	4.459	91,2%
2019/2020	1.696	51,1%	4.356	91,7%
2020/2021	1.650	50,6%	4.154	90,7%
2021/2022	1.681	55,8%	4.084	93,8%
2022/2023	1.720	55,5%	4.000	96,3%
2023/2024	1769	57,12%	3943	98,62%

Sostenere e ampliare le opportunità di frequenza nei servizi educativi

Grande impiego di risorse è destinato dall'Istituzione alla integrazione dei bambini con diritti speciali. Nella nostra città assistiamo a un aumento delle certificazioni di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento che vengono prodotte a una età sempre più bassa e nel corso di tutto l'anno scolastico, in particolare sono in aumento le certificazioni dello spettro autistico.

Per favorire l'accesso in tutto il sistema pubblico integrato dei bambini con diritti speciali, consentendo di creare situazioni educative idonee a un intervento educativo-riabilitativo adeguato, l'Istituzione contribuisce con risorse finanziarie per l'assunzione di personale di sostegno nelle strutture a gestione comunale indiretta, nelle scuole statali, nelle scuole FISM e nelle altre realtà convenzionata.

Sono comunque le scuole e i nidi a gestione diretta a farsi carico della scolarizzazione del maggior numero di bambini con diritti speciali 0/6 anni.

Riportiamo di seguito i dati relativi all'accoglienza di bambini con diritti speciali:

Servizi comunali (sono i numeri riferiti ai bambini che hanno una certificazione o relazione da parte dell'Ausl, non tutti hanno un sostegno – dipende dal tipo di diagnosi e dalle valutazioni complessive sul gruppo):

Scuole dell'Infanzia
Gennaio-Giugno 2023: 71 bambini
Settembre-Dicembre 2023: 81 bambini

Nidi d'infanzia:
Gennaio-Giugno 2023: 12 bambini
Settembre-Dicembre 2023: 8 bambini

Servizi cooperativi:
Scuole dell'Infanzia
41 bambini

Nidi d'infanzia:

Gennaio-Giugno 2023: 13 bambini

Settembre-Dicembre 2023: 8 bambini

Scuola dell'infanzia statale (in relazione alle richieste di educatori ricevute a settembre 2023, non sono tutti i bambini certificati ma solo quelli a cui l'ente locale integra l'attività educativa con le figure di educatori):

11 bambini (le richieste erano per 21 bambini ma le risorse non sono state sufficienti)

FISM dati comunicati relativi all'anno scolastico 2022/2023

18 bambini

Ente Veneri

1 bambino

Scuola Steineriana

1 bambino

La spesa per tale importante strumento di inclusione e di offerta di pari opportunità di socializzazione e apprendimento è in costante aumento e incide in particolare sul tetto di spesa del personale assunto a tempo determinato. All'interno dell'Istituzione sono stati avviati approfondimenti e ricerche di nuove strategie di gestione della complessità delle situazioni educative. Riteniamo molto utile un tavolo di raccordo con l'ASL per ri-condividere i valori, i riferimenti e le strategie con cui dare risposte adeguate, sinergiche e coerenti a questo fenomeno di costante aumento delle certificazioni, che incide sui costi generali, di cui si fa carico quasi interamente l'Istituzione, e sulla tenuta dei contesti educativi.

Si è proseguito anche nell'anno 2023 a mettere in campo tutti gli strumenti già testati per continuare nella ottimizzazione delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato.

Grazie al sistema informatico Infanzia e ad alcune procedure, previste dal Protocollo d'intesa tra Comune, Stato e FISM, si è proceduto, in tempi sufficientemente rapidi, alla cancellazione di doppie o triple assegnazioni tra scuole comunali e statali, consentendo una risposta più efficace a un maggior numero di famiglie.

Si è proceduto anche quest'anno a offrire a ottobre, alle famiglie richiedenti l'iscrizione alle scuole dell'infanzia del sistema pubblico integrato e ancora in lista d'attesa i posti non coperti nella rete delle scuole dell'infanzia di tutte le gestioni. Lettera inviata il 20 ottobre 2023 a 86 famiglie dove sono stati offerti i seguenti posti:

- comunali/convenzionate 36 di cui 13 di 3 anni, 11 di 4 anni e 12 di 5 anni
- statali 93 di cui 45 di 3 anni, 23 di 4 anni e 25 di 5 anni

- fism 127 di cui 42 di 3 anni, 49 di 4 anni e 36 di 5 anni
- privati 5 di cui 3 di 3 anni, 1 di 4 anni e 1 di 5 anni

Il **Servizio estivo** è stato confermato anche per il 2023 con un potenziamento significativo in termini di posti disponibili e di risorse dedicate. Il servizio è stato attivo da lunedì 3 luglio a venerdì 28 luglio 2023 dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con possibilità di richiedere il tempo prolungato, presso le seguenti strutture che hanno funzionato come nido/scuola:

- Airone\Andersen
- Haiku
- Giulia Maramotti
- La Gabbianella
- Faber
- Nido-Scuola via Verdi
- P. Rivieri\C. Claudel

Un servizio educativo e di accoglienza fuori dal periodo di normale attività scolastica rivolto alle famiglie che lavorano in luglio, i posti offerti sono 646 (di cui 322 per i Nidi, quindi fascia 0-3 anni e 324 per Scuole d'infanzia, la fascia 3-6 anni), è stato possibile accogliere il 70% delle domande di Nido (465 domande per 322 posti) e il 74% di domande per la Scuola d'Infanzia (438 domande per 324 posti). Le domande complessivamente pervenute sono state 975 di cui 64 senza requisiti, 24 i bambini con diritti speciali.

Il costo complessivo sostenuto dall'Istituzione per il Servizio estivo è stato di 366.384 euro.

Il Comune di Reggio Emilia, anche per l'anno 2023 ha aderito al progetto "Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 13 marzo 2023, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere le famiglie degli alunni nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2010 ed entro il 31/12/2020) della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la frequenza ai centri estivi attivati nei territori, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative (giugno/settembre 2023).

L'Istituzione scuole e nidi del Comune di Reggio Emilia ha nuovamente aderito alla misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia, per i bambini in età 3-36 mesi, per l'anno educativo 2023-2024 – Programma "Fse+ Priorità inclusione sociale" promosso dalla Regione Emilia-Romagna - ottenendo un finanziamento pari a 517.492,80 euro, corrispondente indicativamente a 102 posti aggiuntivi nei Nidi del sistema educativo integrato di Reggio Emilia.

In particolare, da mercoledì 10 gennaio 2024 sono stati attivati 32 posti nei nidi d'infanzia a gestione convenzionata e altri 3 si sono aggiunti dal 15 gennaio 2024, per un totale di 35 posti in più, con conseguente aumento della scolarizzazione.

La Misura ha permesso di consolidare i posti in più già attivati nell'anno scolastico 2022-2023 e di sostenere un ulteriore aumento di scolarizzazione per l'anno 2023-2024 nei nidi d'Infanzia del sistema integrato.

I 32 nuovi posti che hanno consentito di ampliare l'offerta a partire da mercoledì 10 gennaio 2024 si sono suddivisi tra i nidi d'infanzia a gestione convenzionata Airone, Arca, Maramotti, Choreia, Rosa Galeotti e Via Verdi. Gli altri tre posti attivati da lunedì 15 gennaio 2024 hanno interessato il nido Otello Sarzi.

A questi si sono aggiunti i posti a gestione diretta attivati a loro volta dal 10 gennaio 2024: 10 al nido Picasso e 10 nella nuova sezione di nido aperta presso la scuola Martiri di Villa Sesso, per un totale di ulteriori 20 posti sulla fascia lattanti\piccoli bambini nati dal primo gennaio 2023 al 31 maggio 2023.

Complessivamente, dunque, sono stati offerti nella rete dei nidi comunali e convenzionati 55 posti aggiuntivi da gennaio 2024, che hanno consentito di ridurre considerevolmente la lista di attesa rispetto alla prima assegnazione.

Infatti al 20 luglio 2023, i bambini in lista d'attesa erano 327, mentre al 10 gennaio 2024 erano 168, dato derivante dalla nuova misura che si è sommata alle assegnazioni avvenute nel corso dell'anno, consentendo così di portare la scolarizzazione sulla fascia 0-3 a Reggio Emilia a una percentuale del 58,86%, ben al di sopra dell'ultimo dato nazionale rilevato nel novembre 2023 da Istat che si attesta a una copertura del 28%.

Attraverso una specifica convenzione con l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, tale misura ha contemplato congiuntamente anche le strutture gestite direttamente da Fism e ha permesso di ampliare l'offerta di ulteriori 16 posti nel nido Sacro Cuore, oltre a consolidare i posti offerti lo scorso anno scolastico nei nidi Santa Teresa, Sant'Ambrogio e don Primo Carretti.

L'intervento della Regione, insieme alle risorse dell'Amministrazione comunale, ha consentito di mantenere lo stesso sistema tariffario per le famiglie beneficiarie già applicato in corso d'anno.

Consolidare politiche per l'accesso e la contribuzione inclusive

Sulla base degli Indirizzi all'Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie in difficoltà.

A seguito del superamento dello stato pandemico il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non mantenere le scontistiche per malattia legate al Covid-19 mentre ha confermato la possibilità di uscita anticipata alle ore 13 per le sole Scuole dell'Infanzia con applicazione di uno sconto sulla retta pari al 15% dell'importo.

Rimangono confermate i provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento, cassa integrazione o riduzione del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo, aggiornando le fasce ISEE e le rette. La collocazione nelle fasce contributive viene effettuata attraverso lo strumento dell'Isce che si fonda sui redditi da lavoro dell'anno precedente, data la precarietà e la mobilità del lavoro e la situazione emergenziale, si è proceduto a considerare, ove significativo, il reddito relativo al lavoro in corso per definire la retta contributiva (in coerenza con l'attribuzione del relativo punteggio effettuato per l'accesso al servizio), utilizzando l'ISEE aggiornata.

Nell'anno 2023, nell'ambito del fondo istituito dal D.L. 65/2017 a cui si sommano le risorse della *“Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ - Priorità inclusione sociale”* approvata con DGR ER n. 1706 del 09/10/2023, hanno trovato attuazione le indicazioni regionali e si è proceduto a confermare una riduzione sulle rette di nido molto significativa, provvedimento che ha coinvolto più di 1300 famiglie della nostra città iscritte ai Nidi comunali e convenzionati.

Con delibera del CdA n. 8/2023 e successiva determina sono stati stabiliti gli indirizzi che confermano le scelte dell'anno scolastico precedente di riduzione tariffaria per le rette di frequenza al nido d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta oltre alla destinazione di fondi sul sistema integrato tra cui quota parte è stata destinata alla FISM, che rappresenta il 22,15% dei posti offerti per bambini in età di nido, attraverso un ampliamento delle risorse erogate con la Convenzione.

2.2. Implementare l'uso di tecnologie digitali

Si è continuato anche per l'iscrizione all'anno scolastico 2022/23 con la presentazione on line della domanda, già obbligatoria dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2016/17. Una modalità che ha trovato il favore della maggioranza dei genitori, l'ufficio iscrizioni ha continuato ad offrire supporto per la compilazione alle famiglie che ne hanno fatto richiesta .

Si è continuato, anche nel 2023, il percorso di sempre maggiore digitalizzazione delle comunicazioni che ogni anno vengono spedite alle famiglie dall'Ufficio Iscrizioni e Rette, avviato con le iscrizioni per l'anno 2017/18. Alle famiglie con bambini di 3 anni e in età da nido viene inviato a mezzo posta esclusivamente un folder contenente l'informazione dell'apertura delle

iscrizioni e, in forma sintetica, alcune prime informazioni oltre all'indirizzo web dove poter scaricare tutti i documenti informativi.

Anche i documenti e le informazioni relative all'avvio dell'anno scolastico (calendario di avvio, data del colloquio con le insegnanti, norme per la frequenza) indirizzati alle famiglie a cui è stato assegnato il posto in una scuola dell'infanzia o in un nido comunale a gestione diretta, hanno visto la pubblicazione on-line attraverso il sito dell'Istituzione.

Valutiamo che tale percorso di progressiva smaterializzazione delle informazioni stia producendo una maggiore efficacia sul piano della comunicazione e un risparmio economico.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 si è consolidata la sperimentazione della **piattaforma Google workspace** al fine di attivare i legami educati a distanza nel caso di sospensione temporanea delle attività in presenza e per le comunicazioni con le famiglie come gli incontri di sezione e i consigli infanzia città. L'Istituzione ha deciso di non dismettere questa piattaforma poiché rappresenta un'opportunità di comunicazione e di lavoro ed un'utile risorsa anche nella post-pandemia.

Nel corso del 2023 in collaborazione con il Servizio gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi si è individuato il nuovo gestionale "eCivis Solution software" per la gestione delle iscrizioni e l'emissione delle fatture che sarà operativo a partire dal 2024.

2.3. Prendersi cura della qualità degli ambienti scolastici

"Tratto qualificante del progetto educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è il valore attribuito all'ambiente e agli spazi interni ed esterni intesi quali luoghi di vita, di comunicazione e di relazione per bambini e adulti." (dalla Carta dei servizi dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta).

Nell'anno 2023, grazie al trasferimento del Comune all'Istituzione in quota capitale, è stato dato corso ad alcuni interventi finalizzati a rispondere all'adeguamento delle strutture oltre agli acquisti di mobili, arredi e attrezzature destinate a scuole d'infanzia e nidi per la normale sostituzione.

I principali lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'attuale capitolato di gara affidati al Global service e realizzati durante il periodo estivo sono stati i seguenti:

Nido Bellelli: restauro n. 5 porte blu scorrevoli ingresso sezioni

SCI La Villetta: ri-sigillature dei vasistas della copertura della palazzina storica e rifacimento guaina della copertura piana zona bagni adulti al piano terra

SCI Robinson: rifacimento gronde, scossaline perimetrali e terminali dei pluviali, fine tinteggio interno

SCI Freire: tinteggi esterni zona ingresso e ripristini intonaci esterni (umidità di risalita)

Scuola Statale Pascoli: rifacimento pavimentazione due sezioni, bagno, mini atelier SCI
Tondelli: realizzazione di una rampa di accesso per bambini con diritti speciali

SCI Al Centro Internazionale: rifacimento della copertura di collegamento tra ampliamento
e struttura storica

Tinteggi:

SCI Robinson completamento intervento del 2022

Nido Bellelli realizzazione pareti colorate sezioni e tinteggio oblò piazza

SCI Prampolini

SCI Girotondo

Scuola Statale Aquilone

A tali interventi si sono aggiunti attraverso appositi atti:

- affidamento del servizio di falegnameria per arredo Bellelli e Villetta
- rifacimento scala nido - scuola Faber e relativa variante
- affidamento e messa in sicurezza dei vetri de LA VILLETTA
- affidamento diretto ai sensi dell'art. 140 comma 1 d.lgs. 36/2023 per danni causati da evento accidentale al Nido - scuola Choreia
- riqualificazione parziale impianto elettrico del Centro Internazionale Loris Malaguzzi - edificio d -
- manutenzione straordinaria delle coperture presso Scuola 8 marzo e Nido Linus nell'ambito di accordo quadro
- approvazione e liquidazione consuntivi di lavoro di somma urgenza al Nido - scuola Choreia

In riferimento agli adeguamenti alla normativa antincendio per i Nidi come previsto dal D.M. 16 luglio 2014 con la legge 26 febbraio 2021, n. 21, a gennaio 2023 si è concluso il cantiere presso il Nido Bellelli.

Un'occasione importante è rappresentata dal programma di interventi previsti dal "PNRR Italia Domani" per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, l'Istituzione ha ottenuto 7 finanziamenti:

- POLO D'INFANZIA NIDO NILDE IOTTI - SCUOLA AGORÀ – Per il Polo d'infanzia Nido Iotti Scuola Agorà di via Fratelli Bandiera è destinatario di un finanziamento di 972.950 euro, per adeguamenti impiantistici, strutturali, di riqualificazione ed efficientamento energetico.
- POLO INFANZIA NIDO RIVIERI – SCUOLA INFANZIA CLAUDEL - Il Polo per l'infanzia nido Rivieri-scuola Claudel, situato in via Honoré de Balzac, è beneficiario di un

finanziamento di 1.146.860 euro, per adeguamenti impiantistici, strutturali e di riqualificazione ed efficientamento energetico.

- NIDO D'INFANZIA GIANNI RODARI – Un finanziamento di 665.500 euro per adeguare gli impianti e migliorare l'efficienza energetica è quanto previsto per il Nido comunale “Rodari” di via Cecati.
- NIDO D'INFANZIA PETER PAN - Al Nido comunale “Peter Pan” di via Pradarena, per riqualificazioni impiantistiche ed efficientamento energetico, 886.600 euro.
- NIDO D'INFANZIA SOLE –Nido comunale “Sole” di via Caravaggio, riqualificazioni finanziate con 1.166.880 euro.
- NIDO D'INFANZIA G. CERVI - Le riqualificazioni impiantistiche, strutturali ed energetiche al Nido “Cervi” di via Fucini, si attiveranno con un contributo di 1.182.610 euro.
- 4,1 milioni di euro per il nuovo Polo dell'infanzia presso il parco Ottavi di cui un 1 milione del Comune.

Nel corso del 2023 sono iniziate tutte le operazioni preliminari per l'individuazione e la messa in opera degli interventi necessari ai trasferimenti temporanei dei primi due nidi oggetto degli interventi PNRR e dei relativi cantieri, in particolare il Nido Peter Pan e il Nido - Scuola Rivieri Claudel, che hanno impegnato l'Ufficio tecnico e i servizi collegati durante la sospensione invernale. Inoltre da settembre 2023 è stato trasferito il Nido Allende oggetto anch'esso di un intervento di manutenzione straordinaria, attualmente il cantiere non è ancora iniziato per problemi legati all'affidamento dei lavori e la necessità del completo rifacimento dell'impianto termoidraulico.

2.4. Promuovere ricerca e innovazione consolidando la competenza formativa in campo nazionale e internazionale

La ricerca e la formazione sono elementi essenziali per mantenere e incrementare la qualità del progetto educativo per i bambini, le famiglie, la città, e per promuovere innovazione. Il progetto pedagogico della nostra città, conosciuto come Reggio Emilia Approach©, trova nel sistema Reggio Children e nelle relazioni e attività che al suo interno si realizzano, il luogo della sua tutela, innovazione e comunicazione.

Le attività realizzate da Reggio Children e dalla Fondazione promuovono un circuito virtuoso tra formazione del personale e sviluppo di percorsi e prodotti in ambiti del sapere e del mercato differenti.

In questa cornice, nel 2023, si è lavorato congiuntamente sui seguenti ambiti:

Ampliamento delle occasioni di formazione dei formatori e dei ricercatori.

L'Istituzione, per quanto dichiarato in premessa, ha continuato nel 2023 a contribuire alle attività del sistema attraverso l'intreccio - previsto anche dagli atti convenzionali con Reggio Children s.r.l. e la Fondazione Reggio Children - di competenze, risorse umane, saperi. Riteniamo che il circuito virtuoso di scambi di personale e di competenze tra nidi, scuole dell'Infanzia e Centro Internazionale, sia lo strumento migliore per alimentare reciprocamente la qualità delle attività dei tre soggetti che compongono il sistema Reggio Children.

In particolare, la partecipazione di personale dell'Istituzione alle attività di Reggio Children (atelier cittadini, ricerche, formazioni in Italia e all'Estero, mostre ed editoria), sia in orario di lavoro che con appositi incarichi, è una strategia che amplia il numero dei formatori, intrecciando competenze professionali, teoriche ed esperienziali differenti, e producendo uno scambio e un'integrazione tra età professionali diverse.

A tale proposito da segnalare l'approvazione della nuova convenzione tra Istituzione scuole e nidi dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia e Reggio Children – centro internazionale per la difesa e la promozione dei diritti delle potenzialità dei bambini e delle bambine s.r.l. disciplinante i reciproci diritti e obblighi.

Nel 2023 si sono consolidate, dopo i difficili anni della pandemia, le attività dei Gruppi di Studio (Italia e internazionale), così come le iniziative all'estero, oltre all'impegno congiunto per dare corso ad iniziative da remoto con l'attivazione di webinar e corsi interattivi che hanno consentito di mantenere i legami con il network internazionale. **Complessivamente gli interventi in campo nazionale e internazionale sono stati 124 in aumento rispetto all'anno precedente quando furono 92.**

REGGIO:

4 gruppi di studio in presenza di cui 2 introduttivi e 2 di approfondimento

2 gruppi di studio on line introduttivi

25 Study Group internazionali in presenza

2 on line

ITALIA:

26 iniziative di formazione in Italia di cui:

3 on line

10 blended

13 presenza

ESTERO:

Incontri in presenza (conferenze, workshop, seminari) - numero di iniziative 21

Incontri online - numero di iniziative/progetti 15

Progetti di formazione online 3

Riconoscendo i nidi e le scuole dell'infanzia come i luoghi di elaborazione del Reggio Emilia Approach©, alcuni atelieristi del Centro Internazionale hanno affiancato alcune specifiche progettualità nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

Cura della comunicazione pubblica: iniziative, mostre e editoria

Le principali attività realizzate nel 2023 sono state:

- la pubblicazione di articoli su riviste e/o libri a diffusione nazionale e internazionale;
- Nel 2023 è continuata la collaborazione con la Fondazione E35 per il **progetto MaisPemba** i cui obiettivi sono: Promuovere uno sviluppo urbano integrato nella città di Pemba, Rafforzare la Governance, Promuovere una città inclusiva (educazione), Migliorare la resilienza della città;
- Nel 2023 è diventato pienamente operativo il progetto **net idea** formazione sulle competenze interculturali con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza ad un approccio interculturale della diversità che ha prodotto momenti di formazione e l'implementazione di comunità di pratiche;
- Eventi cittadini intorno alla Notte dei Racconti;
- Incontri in occasione del compleanno di Loris Malaguzzi;
- Incontri a tema con relatori esterni, rivolti ai cittadini (presentazione libri, incontri con illustratori, filosofi, psicologi ecc.);
- "Pensare con le mani", formazione rivolta a insegnanti della città e della provincia;
- "Il cerchio delle parole", formazione con Monica Morini, rivolta a genitori e cittadini;
- Inaugurazioni, anniversari scuole/nidi in particolare il sessantesimo compleanno della scuola Robinson;
- Incontri a tema rivolti ai componenti dei Consigli Infanzia Città;
- Convegni organizzati in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia (Giornata Ariosto);
- Iniziative cittadine varie (365 giorni donna, Notte di luce, Corsa dei papà, Auguri alla città).
- Iniziativa di solidarietà a favore del Nido Scuola Ippodromo di Cesena a seguito dell'alluvione che ha colpito la Romagna nel maggio 2023.

- Salute e benessere di bambini e adulti in collettività, sono continuate le riflessioni con il dott. Alessandro Volta, Direttore del Programma Materno Infantile dell'Ausl di Reggio Emilia.
- Percorso di ricerca sulla figura di Luigi Bellelli (1924-1944) partigiano e deportato, in collaborazione tra Istoreco e Nido Bellelli, con posa il giorno 27 gennaio 2023 della pietra di inciampo e iniziativa pubblica il 25 maggio 2023 dal titolo "Luigi Bellelli, una storia presente".
- Inaugurazione della MOSTRA "Il piacere di disegnare. I pensieri visivi dei bambini" venerdì 26 maggio 2023 al Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

La mostra presenta una ricerca realizzata con bambini e ragazzi da 0 a 14 anni che ha l'intento di mostrare come il disegno sia un'occasione imprescindibile per coinvolgere e sviluppare le abilità cognitive, emotive, percettive, immaginative, comunicative ed espressive.

Tutto questo ha concorso all'obiettivo dichiarato nel Piano Programma di ampliare il dibattito pubblico sull'infanzia in città, in Italia e a livello internazionale.

La Formazione del personale

Il progetto di formazione si propone come un bene prezioso per bambini, famiglie, insegnanti, amministratori, da valorizzare, curare e, se possibile, incrementare.

Si rimanda, per ragione di sintesi, alla pagine del progetto di formazione e piano degli impegni presentati durante gli incontri di equipe allargata.

In sede di relazione si richiama l'insediamento a settembre 2022 della commissione paritetica composta da una rappresentanza di tutti i profili professionali con il compito di analizzare il problema del tetto di spesa per il tempo determinato elaborando proposte strutturali che consentano di dare una risposta efficace al problema insieme al tema degli orari del personale. Il lavoro della commissione è continuato nel 2023 sia in forma ristretta che allargata per condividere strategie e ipotesi di lavoro intorno alle questioni emergenti relative la gestione pubblica dei servizi educativi.

Grazie alla formazione, che si realizza sulla documentazione come strumento di riflessione nel gruppo di lavoro e autoriflessione, vengono prodotti annualmente materiali che costituiscono i contenuti degli interventi che danno forma ai programmi degli study group organizzati insieme a Reggio Children s.r.l. e degli interventi che vengono realizzati in seminari e convegni in Italia e all'estero. I materiali danno inoltre forma a mostre e a editoria pubblicata da Reggio Children.

Particolare attenzione è stata dedicata nel corso del 2023 ai corsi di formazione per il personale in riferimento agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e quelli inerenti la formazione del personale alimentarista:

FORMAZIONE ACCORDO STATO/REGIONI (Sicurezza):

- 1° corso formazione specifica rischio medio-8 ore ha coinvolto 152 dipendenti e si è tenuto nei giorni 29-31 Agosto e 5-7 Settembre '23 (in modalità videoconferenza-ditta Com Metodi di Milano)

- 2° corso ha coinvolto 237 dipendenti di cui 83 dipendenti hanno fatto la formazione generale di 4 ore e 154 dipendenti hanno fatto la formazione specifica rischio medio di 8 ore (la formazione si è svolta in presenza nei mesi di Ottobre-Novembre '23-ditta RIVI Sicurezza RE)

ANTINCENDIO BASE (8 ore): il corso ha coinvolto 46 dipendenti di cui 32 hanno sostenuto l'esame di idoneità tecnica presso il Comando dei Vigili del Fuoco e si è svolto a Gennaio '23 (ditta Com Metodi)

PRIMO SOCCORSO BASE (12 ore): il corso ha coinvolto 23 dipendenti e si è svolto a Marzo '23 (ditta Com Metodi)

FORMAZIONE PERSONALE ALIMENTARISTA (haccp)-FORMAZIONE BASE: Nel 2023 sono stati fatti due corsi di formazione base - un corso il 16 Febbraio '23 che ha coinvolto 15 dipendenti assunti a tempo determinato e un corso il 19 Ottobre '23 che ha coinvolto 17 dipendenti assunti a tempo determinato/dipendenti scuole materne infanzia statali (dott.ssa Linda Lorenzelli)

FORMAZIONE PERSONALE ALIMENTARISTA (haccp)-RIPASSO: il corso ha coinvolto 31 dipendenti di ruolo/assunti a tempo determinato e si è svolto il 9 Novembre '23 (dott.ssa Linda Lorenzelli)

CORSI PER LA CELIACHIA: nell'anno scolastico 2023/24 hanno rinnovato gli attestati attraverso corsi online da settembre a dicembre 3 persone.

Le ricerche

“Sentire” l’inglese, e altre lingue, nella fascia d’età 0-3-6

Il modo in cui i bambini acquisiscono la lingua è, per molti versi, ancora un mistero. La ricerca, però, ha evidenziato alcuni aspetti particolarmente rilevanti.

Nei primi mesi di vita, il cervello dei bambini è particolarmente sensibile alla comprensione dei suoni di tutte le lingue; legata al suono è anche la capacità dei bambini di capire il significato delle parole dalla prosodia, cioè dall’accento, dell’intonazione, dal ritmo con cui si parla; così come sembra esserci da parte dei bambini una sorta di predilezione per le parole maggiormente accentuate

nel discorso. Altrettanto importanti sono i gesti rappresentativi, cioè quelli che forniscono indizi sul significato delle parole, perché apportano un notevole contributo all'apprendimento linguistico.

Gli studi sul bilinguismo simultaneo, inoltre, provano che i bambini, fin da piccolissimi, possono essere esposti a più lingue contemporaneamente, senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La ricerca smentisce che sia necessario consolidare una lingua prima di inserirne un'altra. Al contrario, prima si inizia ad esporre i bambini a più lingue, meglio è. La quantità e la qualità dell'esposizione, però, giocano un ruolo fondamentale nel processo di acquisizione delle lingue.

Il progetto di ricerca ha visto la collaborazione tra l'Università di Bologna (Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin") e la Regione Emilia Romagna per una serie di osservazioni e indagini in dialogo con i servizi educativi 0/3 anni, per agire contesti formativi di dialogo, di scambio e di ascolto tra i coordinatori pedagogici, gli educatori dei servizi educativi e le famiglie. Le strategie formative sono state differenti e si sono dotate di metodologie osservative, di compilazione di questionari, di utilizzo di gruppi di confronto sulle pratiche orientate dalle ricercatrici. L'utilizzo di libri e di file multimediali è stata una delle pratiche da cui partire per favorire l'immersione dei bambini in contesti quotidiani plurilingue.

Nell'a.s. 2021/2022 ha partecipato alla fase di avvio della ricerca il Nido d'Infanzia "G. Rodari", a partire dall'a.s. 2022/2023 si sono aggiunti al progetto altri Nidi a gestione diretta e indiretta oltre ad una Scuola d'Infanzia:

Nido Prampolini - Coop Proges.

Scuola comunale Prampolini

Nido Alice

Nido Arcobaleno

Nido Iotti

Nido Faber - Coop Pantarei

2.5 Consolidare le relazioni cittadine

I progetti di continuità orizzontale

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Comune, Stato, Fism e altri soggetti gestori, si è lavorato prioritariamente in questo anno sui seguenti aspetti - anche attraverso le riunioni della Commissione paritetica prevista dal protocollo:

- la progettazione di occasioni formative per il sistema pubblico integrato;
- l'ottimizzazione delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato.

Il CdA dell'Istituzione con proprio atto n. 9 ha deliberato nella seduta del 25 agosto 2023 gli indirizzi per il riparto dei fondi che hanno consentito di rafforzare le azioni previste nel Protocollo d'Intesa.

I progetti di continuità verticale

In questo ambito si è dato corso al rinnovo dell'accordo, approvato con Delibera di CdA n. 17 del 26 ottobre 2023 tra Istituzione scuole e nidi d'Infanzia, I.C. Galileo Galilei, Comune di Reggio Emilia (Officina educativa) in collaborazione con Reggio children S.r.l., Fondazione Reggio children relativo alla Scuola comunale dell'infanzia e primaria statale presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi. L'accordo iniziale era stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2009 con atto n. 14/09, tale accordo ha necessitato di essere rivisto alla luce dei cambiamenti che sono intervenuti negli ultimi anni allargando le collaborazioni ad altri soggetti tra i quali Officina Educativa e Fondazione Reggio Children, prima non direttamente coinvolti.

Relazioni con l'Università di Modena e Reggio Emilia

È continuata, nell'ambito dell'Accordo di programma tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Educazione e Scienze Umane e l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia, le collaborazioni sui tirocini di studenti frequentanti il corso di scienze della formazione primaria e di scienze dell'educazione ripresi dopo una lunga fase di sospensione per il permanere dell'emergenza sanitaria. In particolare, per presentare agli studenti di Scienze della Formazione primaria l'esperienza delle Scuole comunali è stata realizzata una nuova veste grafica della brochure informativa del progetto SCIRE in collaborazione con Reggio Children.

I tirocini attivati sono stati i seguenti:

DESU

Corso di laurea in Scienze dell'educazione (L19 - nido)

NUMERO DI TIROCINANTI A.S.2022/23

- da novembre 2022 a febbraio 2023: n.5 ATTIVATI

Nidi PANDA, RODARI, IOTTI, ALLENDE, ALICE

- da febbraio a aprile/maggio 2023: n.3 ATTIVATI

Nidi CERVI, ALLENDE, BELLELLI

- da ottobre a dicembre 2023: n. 5 attivati

Scienze pedagogiche (con pedagogista)

NUMERO DI TIROCINANTI A.S. 2022/23

- Da gennaio a maggio 2023: n.1 ATTIVATO

Scienze della formazione primaria 3°anno

n.2 TIROCINI

Periodo: febbraio/marzo 2023

Scuola LA VILLETTA

Scienze della formazione primaria 4° e 5°anno (progetto SCIRE)

NUMERO DI TIROCINANTI A.S. 2022/23

- Da novembre 2022 a febbraio 2023: n.6 ATTIVATI (di cui 5 T4 e 1 T5)

Scuole BALDUCCI, ROBINSON, AL CENTRO INTERNAZIONALE, ALLENDE, GULLIVER, MUNARI

- Da febbraio a aprile/maggio 2023: n.8 ATTIVATI (tutti T4)

Scuole NERUDA, 8 MARZO, FREIRE, GULLIVER, MUNARI, TONDELLI, MARTIRI DI SESSO, ALLENDE

NUMERO DI TIROCINANTI A.S.2023/24

- da ottobre a dicembre 2023: n. 3 attivati

Scienze della formazione primaria collegamento tesi (prima esperienza)

1 tirocinio ATTIVATO COLLEGATO ALLA TESI DI LAUREA

SCUOLA DIANA

TOTALE: 34 DESU

LAUREE SANITARIE 2023

LOGOPEDIA

n.12 studenti in 10 scuole – dal 16 gennaio 2023 al 17 febbraio 2023

TOTALE TIROCINI 2023: 46

a cui si aggiungono 30 studenti coinvolti in alcune ore di tirocinio indiretto, cioè non frontale nelle scuole.

Nel 2022 si è insediato il comitato scientifico previsto dall'accordo di collaborazione tra Università di Modena e Reggio Emilia e Dipartimento di educazione e scienze umane, composto per l'Istituzione giusta delibera del consiglio di amministrazione n. 12 del 30/06/2022 dal direttore e dalla dott.ssa Annalisa Rabotti e per il dipartimento dal prof. Fulvio De Giorgi e dalla dott.ssa Lavinia Bianchi. Il comitato scientifico si è riunito due volte nel corso dell'anno il 3 aprile 2023 e il 18 dicembre 2023. A seguito di un nuovo incarico assunto dalla prof.ssa Lavinia Bianchi è stata indicata in sua sostituzione la dott.ssa Antonella Pugnaghi.

Tavolo interistituzionale per il contrasto alla omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT

L'istituzione è firmataria del protocollo di intesa del comune di Reggio Emilia e dei principi operativi per i dipendenti e le dipendenti su questi temi, a tale proposito è continuato anche nel 2023 un percorso formativo per sensibilizzare il personale sui temi dell'identità e della differenza di genere con la collaborazione della dott.ssa Margherita Graglia.

Partecipazione al tavolo cittadino di Reggio Narra

L'istituzione partecipa insieme ad altri soggetti cittadini per essere parte della progettazione dell'evento Reggionarra e delle diverse occasioni che ruotano intorno alle tematiche della narrazione in città attraverso le attività del Laboratorio Rodari.

Nel 2023 è stata realizzata venerdì 23 febbraio la Notte dei Racconti il cui tema è stato incentrato sul centenario della nascita di Italo Calvino "Le fiabe sono vere" e Reggionarra dal 26 al 28 maggio 2023 con 102 eventi in 30 luoghi della città.

Gruppo di approfondimento "la cultura delle famiglie oggi"

All'interno dei diversi percorsi che attingono al tema della partecipazione è continuata nel corso del 2023 l'attività del gruppo di approfondimento LE CULTURE DELLE FAMIGLIE etiche di cittadinanza e partecipazione.

Questo gruppo di approfondimento rappresentato da 20 insegnanti (nido, scuola dell'infanzia, insegnanti di sostegno, insegnante formatore) e 3 Pedagogiste, si è avvalso del contributo di Manuela Tassan, antropologa dell'Università Bicocca di Milano, per cercare interpretazioni e percorsi intrecciati tra dimensione pedagogica e antropologica del vissuto di insegnanti e genitori.

2.6 La partecipazione: una risorsa per la collettività cittadina

IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE nidi e scuole dell'infanzia: luoghi di convivenza.

Nel corso del 2023 la Consulta infanzia città è stata convocata quattro volte, in particolare in occasione del confronto in ordine alle misure messe in atto per fare fronte al tema del tetto di spesa del personale a tempo determinato alla presenza del Sindaco e dell'Assessore delegato, e per la conclusione e l'avvio del nuovo anno scolastico.

Un importante passaggio da segnalare in sede di relazione è inerente il percorso che ha portato all'approvazione del nuovo "Regolamento comunale sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia", approvato con delibera di C.C. n. 141 del 12.09.2022, ed in particolare la costituzione delle Consulte d'Ambito. In questa sede è prevista tra le componenti non elettive delle Consulte d'Ambito "una rappresentanza dei Consigli Infanzia-città dei Nidi e Scuole dell'Infanzia", le consulte hanno iniziato ad operare nel corso del 2023 e si sono attivati diversi momenti di confronto sia con la struttura di policy politiche di partecipazione sia con i rappresentanti dei Consigli Infanzia-città.

MANIFESTA PARTECIPAZIONE

Nell'anno scolastico in corso è continuato il percorso di scrittura del documento MANIFESTA PARTECIPAZIONE che ha accompagnato il lavoro dei consigli infanzia città dal maggio 2021 e troverà nel giugno 2024 una sua definitiva elaborazione.

Un percorso che è stato portato avanti dagli indizi raccolti nel prezioso lavoro e riflessione dei consigli infanzia città di tutti i nidi e le scuole ma anche da un gruppo "misto" trasversale alla rete dei servizi comunali 0/6:

- 19 i nidi e le scuole rappresentate da genitori, insegnanti, cuochi, atelieristi;
- colleghi di reggio children e fondazione reggio children;
- genitori di reggio narra;
- genitori che fanno parte del "gruppo dialoghi sulla scuola".

Da quando è stato "lanciato" questo ambizioso progetto in occasione di una consulta nel maggio 2021, "nella consapevolezza che i documenti sono fondamentali a livello culturale ma lo è anche essere insieme in un percorso....(M.Panarari)", si è svolto un lavoro molto intenso nei consigli di ogni nido e scuola e si è costituito un gruppo di lavoro che ha individuato un primo indice di possibili capitoli.

Il gruppo di progetto nel corso del 2023 ha incontrato diversi luoghi della città in particolare i Poli Sociali e il servizio Welfare per raccogliere commenti, punti di vista, ipotesi di approfondimento. Questo percorso si è svolto in parallelo con quello che ha portato alle elezioni dei consigli infanzia città nel dicembre 2023 una appuntamento fondamentale perché rappresenta una occasione per continuare a rendere visibile il dibattito culturale e politico che attraversa i Nidi e le Scuole e per

costruire movimenti di opinione intorno alle politiche dei servizi 0/6 e per conquistare più ampi spazi per i diritti dell'infanzia. Le votazioni che si sono svolte a dicembre 2023 hanno registrato un'ampia partecipazione. Infatti, hanno votato complessivamente 3224 genitori, cittadini e operatori di cui 941 eletti quali componenti dei consigli infanzia città, un dato, quest'ultimo, in aumento rispetto agli anni precedenti.

2.7 Ampliare il dibattito pubblico intorno all'infanzia

Si è mantenuto l'impegno a essere promotori insieme a Reggio Children e alla Fondazione Reggio Children di dibattiti intorno all'infanzia e alle politiche dei servizi, per rendere sempre più sensibile la città, l'Italia e i Paesi del mondo con cui siamo in relazione sul tema della qualità delle politiche dedicate all'infanzia. Nel corso del 2023 da segnalare l'iniziativa dal titolo "La cultura dei servizi 0/6 in Italia" che si è tenuta martedì 30 maggio, ore 18.00 presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi Auditorium Annamaria e Marco Gerra, Viale Ramazzini 72/A - Reggio Emilia. Un dialogo a più voci a 20 anni dalla nascita dell'Istituzione Scuole e Nidi e a 60 anni dall'apertura della prima scuola dell'infanzia comunale a Reggio Emilia, un incontro pubblico sul tema del diritto a un'educazione di qualità per le bambine e i bambini dalla nascita ai sei anni.

Il 15 settembre 2023 si è, inoltre, svolto un incontro alla presenza dei parlamentari reggiani per approfondire le tematiche relative ai servizi 0 - 6 ed in particolare i temi del tetto di spesa del personale a tempo determinato oltre a quello dei titoli di studio per l'accesso alle professioni educative.

Conclusioni

A conclusione del Consuntivo 2023, ritengo doveroso come Direttore ringraziare tutto il personale del sistema integrato, il personale dei Nidi e delle Scuole d'infanzia a gestione diretta e indiretta e il personale amministrativo dell'Istituzione.

La tensione che contrassegna l'esperienza reggiana dello zero-sei - un sistema diffuso e capillare di servizi accompagnati da una ricerca di qualità quotidiana e permanente dei contesti - continua a rappresentare l'obiettivo prioritario del nostro impegno.

Il 2023 ha richiesto di assumere decisioni e scelte difficili dopo alcuni anni seganti dall'emergenza sanitaria, in particolare in ordine alla tenuta dei costi legati al personale a tempo determinato, un problema che interessa direttamente i Comuni che hanno scelto di mantenere una quota significativa dei servizi a gestione diretta e che richiede di essere affrontato a più livelli nazionale e locale. L'Istituzione grazie al lavoro fortemente sinergico tra parte amministrativa e parte politica, la Presidente e il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze ha saputo

mettere in campo scelte coerenti e rispettose del progetto educativo di questa città e dei tre diritti che ne sottendono la filosofia: i diritti dei bambini di essere riconosciuti soggetti di diritti, i diritti degli insegnanti e degli operatori di ogni scuola di contribuire all'elaborazione dei piani concettuali e i diritti dei genitori di partecipare attivamente e con libera adesione.

Il direttore

Nando Rinaldi